



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S. DON G. TICOZZI - LECCO 2

LCIC82400T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. DON G. TICOZZI - LECCO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **pto 2** del **10/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 62** Aspetti generali
- 71** Modello organizzativo
- 73** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale Lecco 2 comprende due scuole dell'Infanzia, tre scuole Primarie e una scuola Secondaria di Primo Grado.

Esso si colloca territorialmente nell'area urbana lecchese, compresa tra il lago e l'inizio della Valsassina. In particolare, la maggior parte dei plessi dell'Istituto si trova nel Comune di Lecco, mentre una scuola Primaria e una scuola dell'Infanzia appartengono al Comune di Ballabio.

La composizione sociale dell'utenza dell'Istituto è eterogenea, sia dal punto di vista economico che geografico. In quest'ultimo decennio è continuata l'immigrazione di molte famiglie non italofone, che ha portato all'interno delle classi delle nostre scuole alcuni alunni stranieri di prima alfabetizzazione e parecchi di seconda generazione.

Sul territorio sono attive delle associazioni che collaborano con la scuola, offrendo mediatori e facilitatori con il compito di affiancare gli insegnanti nel cammino di inserimento degli alunni, che si iscrivono nelle nostre classi.

Sono inoltre presenti iniziative, soprattutto di volontariato, che aiutano gli alunni in difficoltà con attività di doposcuola e che facilitano con diverse proposte l'approccio tra i bambini italiani e stranieri e le loro famiglie.

L'istituto presta attenzione a ciò che offre il territorio a livello socio- culturale e si pone in rapporto costante con le realtà che lo circondano, per la piena realizzazione delle finalità educative-didattiche di ogni singolo alunno.

L'istituto aderisce alle proposte del Sistema Museale Urbano di Lecco (S.I.M.U.L.), riconoscendo in esso un'opportunità di miglioramento dell'offerta formativa -didattica e di valorizzazione del patrimonio museale e culturale del territorio.



STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Lecco 2 "Don G. Ticozzi" è comprensivo di 6 plessi situati nei comuni di Lecco e Ballabio: due scuole dell'Infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

- Scuola Infanzia "Gli Aquiloni" - Lecco
- Scuola Infanzia "Pianeta Bimbi" - Ballabio
- Scuola Primaria "A. Diaz" - San Giovanni, Lecco
- Scuola Primaria "G. Carducci" - Castello, Lecco
- Scuola Primaria "Fantasia" - Ballabio, Lecco
- Scuola Secondaria di Primo grado "Don G. Ticozzi" - Lecco.
-

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'ICS Lecco 2 si configura come un istituto di dimensioni cospicue, essendovi iscritti n. 969 alunni (la media provinciale è di 683 studenti). Le famiglie appartengono a un contesto socio-economico e culturale eterogeneo. Dai dati Invalsi dell'a.s. 2021/2022 emerge che la maggior parte delle famiglie del campione (classi seconde e quinte della scuola primaria, classi terze della scuola secondaria) appartiene a un livello ESCS medio-alto; nessuna famiglia è economicamente svantaggiata, poiché almeno un genitore ha un impiego. Il dato è coerente con il tasso di disoccupazione lecchese e con la media regionale, ma risulta sensibilmente inferiore alla media nazionale. Considerando il background familiare si osserva inoltre che gli alunni di diverso livello socio-economico e culturale sono ben distribuiti tra le classi: esse presentano un indice di variabilità basso, nel complesso nettamente inferiore al dato nazionale, e sono eterogenee. Tale conformazione dei gruppi classe risulta quindi particolarmente favorevole allo svolgimento delle attività didattiche. Per quanto riguarda l'apprendimento, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali e di cittadinanza non italiana, proporzionalmente superiore alle scuole del territorio, è conseguenza dell'orientamento inclusivo dell'Istituto e al contempo stimola i processi di accoglienza e le attività di recupero degli apprendimenti

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'Istituto, in linea con il calo demografico del territorio, si è ridotta. Le pratiche didattiche inclusive, che supportano l'elevata percentuale di alunni con bisogni educativi



speciali, necessitano di maggiori risorse umane ed economiche, il cui reperimento e la cui gestione richiedono un significativo impegno organizzativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è un territorio storicamente industrializzato e che ora si è connotato anche con attività del terziario. Il tasso di disoccupazione del territorio lecchese è del 5,4%, in linea con il dato lombardo e sensibilmente inferiore al dato nazionale. A Lecco fondazioni e associazioni contribuiscono con iniziative e bandi alla realizzazione delle attività didattiche: sono particolarmente attive Confcommercio, la Fondazione comunitaria del lecchese, la Fondazione Cariplo. Inoltre, è presente una tradizione di associazionismo volta a sostenere le famiglie con svantaggio socio-economico. In particolare, nella scuola operano attivamente tre comitati di genitori che supportano anche economicamente la realizzazione dei progetti scolastici.

Vincoli:

La contingente situazione economica e le conseguenti difficoltà incontrate dalle famiglie hanno ridotto quantitativamente le erogazioni liberali a favore della scuola. Le famiglie con svantaggio socio-economico e culturale, se da un lato si dimostrano più disponibili di fronte alle attività di recupero degli apprendimenti offerti agli alunni, sono in genere poco partecipi ai momenti di incontro e colloquio con i docenti e alle iniziative formative (serate di sensibilizzazione su diversi temi). I finanziamenti dello Stato e dell'Ente Locale non consentono di realizzare completamente la progettazione didattica dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprende 6 plessi, un dato in linea con la media lecchese. Le scuole dell'Istituto, anche se in modo diverso, sono abbastanza attrezzate e funzionali per le attività didattiche. Tutti gli edifici sono adeguati alla normativa sulla sicurezza e privi di barriere architettoniche, essendo gli spazi accessibili tramite rampe, ascensori o montascale: il dato è superiore alla media locale e nazionale. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili utilizzando i mezzi pubblici. Nel plesso della scuola secondaria, conclusa l'emergenza pandemica e terminata la necessità del distanziamento tra alunni, sono state ripristinate le aule speciali che erano state riadattate ad aule con la divisione dei gruppi classe: nell'a.s. 2022-2023 è stato riattivato il prestito della biblioteca e due aule sono state dedicate, rispettivamente, alle attività di arte e di scienze, riallineando quindi il dato dei laboratori dell'Istituto alla media del territorio. La quantità degli strumenti tecnologici è adeguata alle esigenze



amministrative e didattiche. La scuola cerca fonti di finanziamento esterne (bandi, contributo volontario, erogazioni liberali dalle associazioni di genitori) per ampliare e aggiornare la dotazione informatica: in particolare, con i fondi dell'emergenza Covid sono aumentati i device a disposizione della scuola. Nella scuola secondaria ci sono tecnologie diffuse (LIM in ogni classe e pc) ad uso degli insegnanti, che sono aggiornati per utilizzarli correttamente.

Vincoli:

Il numero di plessi si è ridotto a causa della chiusura del plesso della scuola primaria F. Filzi. Accanto a edifici di costruzione più recente si annoverano strutture più datate che necessitano di maggiori interventi e migliorie e i tempi necessari per la manutenzione straordinaria e ordinaria sono generalmente lunghi. Le dotazioni tecnologiche di alcuni plessi della scuola primaria sono da incrementare e alcune strumentazioni sono da aggiornare. La riorganizzazione degli spazi dopo la conclusione dell'emergenza pandemica, in particolare alla scuola secondaria, si sta ancora completando; non tutte le aule speciali sono attrezzate per ospitare attività laboratoriali con intere classi.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigenza dell'Istituto è costituita da figure di ruolo e di esperienza pluriennale. Inoltre, l'Istituto può contare sulla presenza di diverse figure professionali necessarie al suo funzionamento. Nell'a.s. 2022/2023, la quota dei docenti assunti a tempo indeterminato (74,5% alla scuola primaria e 67,2% alla scuola secondaria) è nettamente superiore alla media del territorio. Inoltre, poco più del 69% dei docenti è in servizio nel comprensivo da più di cinque anni e il personale di sostegno è composto per quasi un terzo da docenti di ruolo. Ciò garantisce la continuità didattica. Un'analoga stabilità è evidente nella componente Ata del personale, la quasi totalità del quale è in servizio da più di tre anni. La maggior parte dei docenti con contratto a tempo indeterminato ha esperienza pluriennale di insegnamento e competenze consolidate nelle pratiche didattiche: più della metà si colloca nella fascia 45-54 anni o ha un'età superiore ai 55 anni.

Vincoli:

Risulta complesso organizzare attività di formazione interna per implementare le competenze professionali dei docenti, in modo da favorire al massimo la frequenza degli insegnanti di tutti gli ordini di scuola, considerata la dimensione del comprensivo e i differenti orari di funzionamento dei plessi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	4
	Informatica	4
	Musica	4
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	Lim e Monitor digitali presenti nelle classi	50

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha investito molte risorse per un ammodernamento tecnologico.

Ogni classe dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado sono fornite di lim o monitor digitali.

Ogni anno vengono proposti dei corsi di formazione digitali per i docenti.



l'istituto ha permesso alle famiglie di richiedere gratuitamente in comodato d'uso uno strumento tecnologico a sostegno delle attività didattica

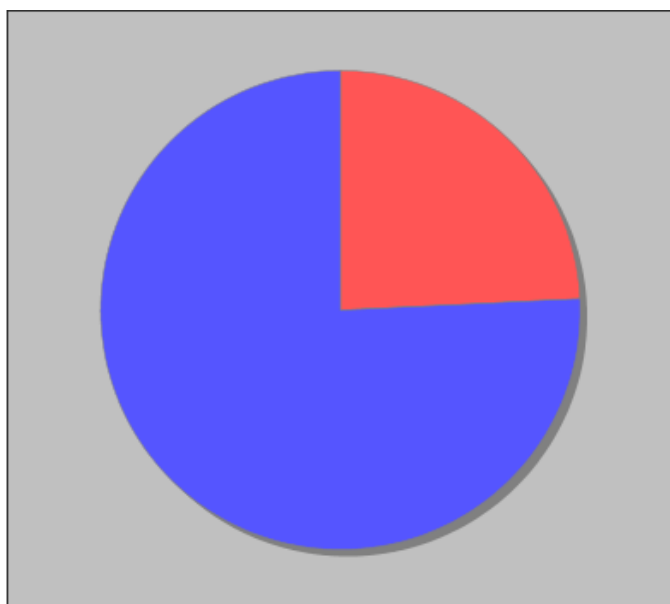


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	30

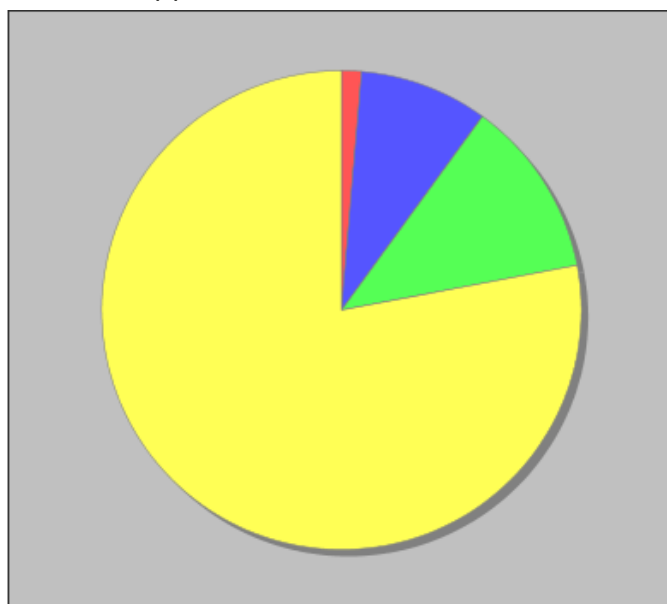
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 117



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare in modo strutturato sulle competenze, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Traguardo

Realizzare una Uda all'anno, per ogni classe, con rubriche di valutazione condivise.

● Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nel passaggio ai cicli successivi di istruzione.

Traguardo

Sviluppare strumenti condivisi e documentabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Favorire il successo formativo di tutti gli alunni**

Il percorso intende ridurre il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre un curricolo verticale di istituto, integrando i curricoli dei singoli segmenti/plessi.



Realizzare percorsi di recupero degli alunni nelle competenze linguistiche e logico-matematiche

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ripristinare una commissione che lavori sulla programmazione per competenze e compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: Condividere all'interno del comprensivo l'analisi dei dati Invalsi e strutturare incontri per diffondere buone pratiche didattiche

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente INVALSI
Risultati attesi	Rendere tutti i docenti consapevoli della situazione dei livelli di apprendimento degli alunni dell'istituto e diffondere buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Effettuare rilevazioni interne



comuni, anche con l'impiego di prove standardizzate.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Ogni docente nell'ambito di attività definite all'interno delle articolazioni disciplinari del Collegio Docenti
Risultati attesi	Avere individuato modalità standardizzate di rilevazioni comuni per ogni livello classe.

● **Percorso n° 2: Lavorare in modo strutturato sulle competenze nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Organizzare attività di confronto tra docenti al fine di produrre competenze trasversali su educazione civica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare in modo strutturato sulle competenze, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Traguardo



Realizzare una Uda all'anno, per ogni classe, con rubriche di valutazione condivise.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare rubriche utilizzabili per la valutazione dei compiti di realtà nell'insegnamento di educazione civica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare un incontro all'anno tra il referente di Istituto e i referenti di ciascuna classe, per coordinare le attività e predisporre o aggiornare le rubriche di valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare nella progettualità dell'ed. civica le proposte didattiche di enti, associazioni e istituzioni del territorio.

● **Percorso n° 3: Accompagnare gli studenti nel passaggio ai cicli successivi di istruzione**

Raccogliere dati sugli esiti degli studenti nei passaggi tra i vari cicli.



- III anno scuola dell'infanzia - I anno di scuola primaria;
- IV e V anno scuola primaria - I anno di scuola secondaria;
- II e III anno scuola secondaria di I grado - I anno di scuola secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nel passaggio ai cicli successivi di istruzione.

Traguardo

Sviluppare strumenti condivisi e documentabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare i dati relativi alle abilità degli alunni nelle diverse aree, anche per una puntuale formulazione del consiglio orientativo.

○ Continuità' e orientamento

Monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola all'interno



dell'Istituto.

Monitorare la coerenza tra il consiglio orientativo formulato dalla scuola e l'effettiva scelta degli alunni in fase di iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere la continuità degli incontri aperti ai genitori delle classi terze della Secondaria sul tema dell'orientamento, affinché le famiglie possano guidare in modo consapevole i figli nella scelta della scuola superiore.

Attività prevista nel percorso: Organizzare attività di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti che nell'anno hanno classi interessate dai passaggi di ciclo.
Risultati attesi	Riuscire a restituire ai docenti dell'anno precedente, gli esiti degli alunni che hanno effettuato il passaggio di ciclo.



Aspetti generali

PROGETTO EDUCATIVO

I Docenti del nostro Istituto accompagnano gli alunni nei tre cicli di scuola in una crescita armoniosa e responsabile promuovendo, in coerenza con le attuali indicazioni ministeriali, le seguenti finalità:

- **CENTRALITA' DELLA PERSONA**

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, per questo ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose, della realtà e a dare senso alla varietà delle esperienze vissute.

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

La scuola deve favorire comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, finalizzati a promuovere il benessere fisico e psichico, attraverso la realizzazione di un clima socio-affettivo positivo.

- **UNA NUOVA CITTADINANZA**

La nostra azione formativa, educativa e orientativa mira a:

- fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta;
- favorire esperienze che consentano allo studente di fare scelte autonome e costruttive, partendo dal continuo confronto tra il suo vissuto e i valori che orientano la società in cui vivono;
- educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle tradizioni nazionali, delle diverse identità e radici culturali di ogni studente.



• APPRENDIMENTO COOPERATIVO

La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. L'apprendimento viene co-costruito e le diversità interagiscono, producendo significati nuovi e condivisi.

• ALFABETIZZAZIONE CULTURALE

La scuola soddisfa il bisogno di conoscenze degli studenti attraverso il dominio dei singoli ambiti disciplinari e l'elaborazione delle loro molteplici connessioni, superando la frammentazione delle discipline. Ai nostri alunni viene offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. È una scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

• ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Si ritiene necessaria e fondamentale una formazione digitale con un percorso specifico sull'utilizzo consapevole di internet e dei social network, rivolto sia ai ragazzi che ai genitori, al fine di prevenire gravi episodi di cyber bullismo.

• CORRESPONSABILITA'

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti episodici, ma costanti, dentro un progetto condiviso, continuo e di rispetto dei ruoli. I docenti sono inoltre consapevoli dell'importanza della collaborazione con le diverse agenzie educative e con il territorio.

• VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI OGNI SINGOLO

La scuola cerca di valorizzare e promuovere le competenze di ogni singolo alunno, arricchendo l'offerta formativa con progetti musicali, artistici, esperienze con docenti madrelingua e attività che prevedono l'uso del digitale.



• **SUCCESSO SCOLASTICO**

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio e alla valorizzazione delle potenzialità.

MACROAREE PROGETTUALI

I progetti rappresentano un'occasione di integrazione e di arricchimento dell'Offerta Formativa sia della scuola dell'Infanzia, sia della scuola Primaria, sia della scuola Secondaria di I grado. Essi sono finalizzati a:

- offrire agli alunni la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, di sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento ;
- sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale;
- promuovere l'incontro con figure educative diverse dagli insegnanti di sezione o di classe con competenze specifiche rispetto all'attività proposta (esperti);
- favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, in situazione di svantaggio socioculturale o di disabilità.

Si individuano le seguenti **MACROAREE PROGETTUALI** nelle quali si espliciterà l'azione didattica dell'Istituto.

- Macroarea: **INCLUSIONE** con particolare attenzione ai bisogni educativi (alunni con BES).
- Macroarea: **INTERCULTURA** con particolare attenzione alle modalità e strategie di accoglienza di tutti gli alunni.



- Macroarea: **EDUCAZIONE ALLA SALUTE** con riferimento alle attività di Educazione alla salute e all'affettività, di gestione del conflitto e del disagio, al Progetto Sicurezza.
- Macroarea: **POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE** Certificazione esterna Lingua inglese (Cambridge Key) e Lingua tedesca, Fitin Deutsch progetto madrelingua, ed altre metodologie didattiche in modalità Content Language Integrated Learning (CLIL).
- Macroarea: **IMPARARE A IMPARARE** educazione lettura, progetti artistici, attività di psicomotricità e di teatro.
- Macroarea: **MUSICAL E MUSICA** progetti musicali, laboratori di musical.
- Macroarea: **EDUCAZIONE AMBIENTALE** progetti legati alla conoscenza del territorio. • Macroarea: **DIGITALE** progetti legati all'utilizzo attivo e consapevole delle nuove tecnologie.
- Macroarea: **CITTADINANZA CONSAPEVOLE** con riferimento alle attività di educazione alla legalità e alla convivenza civile.
- Macroarea: **SPORT**, con progettualità da sviluppare a livello locale, regionale e nazionale.

MACROAREA: INCLUSIONE (DISABILITÀ, DSA, SVANTAGGIO)

L'Istituto Comprensivo Lecco 2 pone gli alunni e in particolare quelli con B.E.S. al centro dell'azione educativa, attraverso la valorizzazione delle potenzialità e delle diversità di ciascuno. A tal fine vengono



proposti: percorsi di apprendimento personalizzati o individualizzati, mediante l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento esperienziale, l'attività laboratoriali svolte in stretta collaborazione con gli educatori, l'elaborazione e l'attuazione di progetti, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Al momento dell'iscrizione la famiglia sarà accompagnata dalla funzione strumentale preposta.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento in possesso di certificazione specialistica, il nostro Istituto, in accordo con la normativa vigente (legge 170/2010, DM 5669 e linee guida del 12 luglio 2011, Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2012), conformemente alle indicazioni fornite dall'AID (Associazione Italiana Dislessia) e dal MIUR ha formulato un protocollo d'accoglienza.

Per gli alunni in difficoltà il team docenti o il consiglio di classe, valutate le situazioni, a propria discrezione propone la stesura del P. D. P. (Piano Didattico Personalizzato).

• ISTRUZIONE DOMICILIARE

All'occorrenza l'Istituto attuerà progetti di istruzione domiciliare per alunni per i quali ne venga certificata la necessità ai sensi della Circolare Prot. MIUR. AOODRLO R. U. n. 13736 del 22 settembre

MACROAREA: INTERCULTURA

PREMESSA

La presenza di studenti stranieri nel territorio lecchese e valsassinese è ormai una realtà consolidata da tempo.

La scuola si configura come luogo di confronto e scambio culturale e sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione.



Nuovi inserimenti, di alunni provenienti da Paesi sia europei che extraeuropei, avvengono in ogni momento dell'anno scolastico. Per molti di questi bambini la scuola costituisce un punto di riferimento per inserirsi nella società italiana.

FINALITA' GENERALI

- Favorire la convivenza democratica.
- Porre in risalto le diversità in un quadro di riconoscimento delle somiglianze.
- Rafforzare comportamenti di accoglienza nei confronti degli altri.
- Valorizzare la cultura di appartenenza.

FINALITA' SPECIFICHE

- Favorire il "successo formativo" mettendo a disposizione percorsi "individualizzati".
- Rendere efficace il sistema scolastico nel rispondere alle esigenze degli studenti che necessitano della formazione.
- Eliminare le carenze accumulate e colmare lo svantaggio culturale.
- Recuperare/sviluppare/rinsaldare le conoscenze di base, sviluppare la capacità di "leggere" le realtà.

Inserire una persona o un gruppo in un contesto di cui non faceva parte.

- Favorire l'inserimento sociale, affinché l'alunno straniero sia un arricchimento culturale e umano della realtà in cui vive.

Per gli alunni stranieri è stato creato un ambiente improntato all'accoglienza sia dei bambini/ragazzi che delle loro famiglie, con il supporto di un *mediatore culturale* per agevolare i primi contatti e di un *facilitatore linguistico* per sostenere gli alunni neo-arrivati nell'apprendimento della lingua italiana.

In base alle risorse disponibili il nostro istituto:

- effettua inserimenti mirati;
- realizza attività di alfabetizzazione e progetti di carattere interculturale;
- collabora con agenzie educative presenti sul territorio;
- aggiorna il materiale didattico specifico.

Il Collegio Docenti ha condiviso un protocollo di accoglienza che garantisce una modalità uniforme di



inserimento degli alunni neo arrivati.

Saranno realizzate le seguenti attività:

- ALFABETIZZAZIONE di primo e secondo livello per il successo formativo di alunni non Italofofoni, anche in collaborazione con la Scuola Secondaria di Secondo grado.
- PROGETTO CORRISPONDEZA-SOSTEGNO con scuole di varie regioni del mondo. • EXTRA-SCOLASTICHE finalizzate a valorizzare le diversità culturali e ad agevolare l'inserimento nella scuola di alunni stranieri.
- LABORATORI A SCUOLA SU PERCORSI INTERCULTURALI con il sostegno delle competenze delle famiglie straniere e dei mediatori culturali.
- AGGIORNAMENTO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA, nella quale è stato dedicato al tema interculturale un settore, con l'obiettivo di facilitare il necessario adattamento dei programmi.

L'Istituto redige regolarmente un **PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE**.

Per quanto riguarda gli alunni adottati, l'Istituto segue le specifiche linee di indirizzo emanate dal MIUR il 18/12/2014 per favorirne il diritto allo studio.

MACROAREA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

A partire dall'anno 2011 l'Istituto comprensivo Lecco 2 ha aderito alla RETE LOMBARDA DI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE, divenendone Istituto Capofila Provinciale. Pertanto il nostro Istituto si impegna ogni anno a:

- rivedere il proprio profilo di salute secondo quattro ambiti di intervento strategici: • sviluppare le competenze individuali;
- qualificare l'ambiente sociale;
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo;



- rafforzare la collaborazione comunitaria.
- rispettare le seguenti condizioni di adesione alla Rete:
- PTOF orientato alla promozione della salute, intesa secondo il Modello "La scuola lombarda che promuove salute";
- impegno a declinare il proprio "profilo di salute", individuare priorità d'azione e pianificare il processo di miglioramento nei quattro ambiti di intervento strategici, utilizzando gli strumenti predisposti dalla rete;
- impegno a realizzare annualmente almeno due buone pratiche per ciascuno degli ambiti di intervento strategici.
- promuovere iniziative volte alla diffusione delle buone pratiche in materia di salute.

Nell'ambito del curriculum verticale di educazione alla salute, ogni anno viene proposto un percorso di costruzione dell'identità personale declinato secondo le diverse fasce d'età e gli specifici bisogni educativi.

Ogni realtà scolastica, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado, affronta le diverse tematiche attraverso progetti e attività specifiche che porteranno l'alunno ad acquisire una maggior consapevolezza di sé e a diventare protagonista attivo della propria crescita e del proprio benessere psicofisico.

Si intende così promuovere in ogni individuo uno stile di vita che gli consenta di essere attore/costruttore nella comunità di appartenenza e aperto ad un continuo dialogo con realtà sociali sempre più ampie.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

L'educazione all'affettività rappresenta per l'alunno un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale.

È un'azione educativa che consente ai ragazzi di maturare atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili verso se stessi e verso gli altri, in ogni sfera della dimensione umana. Le attività proposte aiuteranno gli alunni a:

- riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, imparando a verbalizzarle e a collegarle a pensieri e comportamenti;



- riconoscere i diversi comportamenti, valutandone le conseguenze;
- prendere coscienza degli stereotipi e dei fattori storici e socio-culturali che li determinano (scuola Primaria);
- conoscere le principali caratteristiche del corpo;
- distinguere i comportamenti che producono benessere da quelli che provocano emozioni negative;
- scoprire il fenomeno della nascita (scuola primaria).

Scuola Secondaria di Primo grado

Ha la finalità di fornire agli alunni della scuola Secondaria di Primo grado un aiuto nella ricerca dell'identità personale e della propria interiorità, attivata dai cambiamenti psichici e fisici in corso, dalla scoperta di nuove relazioni ed emozioni, dalla crescita intellettuale.

Gli interventi porteranno i ragazzi a:

- riflettere sulle problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza;
- superare gli stereotipi sulla differenza dei ruoli tra la figura maschile e femminile e valorizzare gli elementi personali di ciascuno;
- scoprire le diversità biologiche e psichiche e la complementarietà reciproca per un arricchimento comune;
- acquisire una conoscenza scientifica dell'apparato riproduttore;
- rendersi consapevoli della necessità di utilizzare tali conoscenze in modo responsabile;
- riflettere sulle componenti etico-morali.

Ad integrazione delle attività didattiche e formative attuate dai docenti, sono previsti incontri con esperti.

SPORTELLO D'ASCOLTO CON LO PSICOLOGO DI ISTITUTO

Il servizio è rivolto:

- agli alunni della scuola Secondaria I grado. Ad essi viene offerta l'opportunità di un confronto rispetto alle problematiche incontrate nel personale percorso di crescita e viene fornito un aiuto per migliorare la consapevolezza del proprio sé in relazione con gli altri;
- agli alunni della scuola Primaria, che vivono situazioni di disagio;



- alle famiglie degli alunni. Ad esse vengono offerti sia un supporto nello svolgimento dell'importante ruolo genitoriale, sia una consulenza sulle tematiche relative ai rapporti scuola-famiglia e ai disturbi/difficoltà di apprendimento;
- al personale scolastico a supporto dell'attività didattica e formativa (screening classe terza scuola Primaria e classe prima scuola Secondaria di Primo grado al fine di individuare eventuali disturbi specifici di apprendimento e/o situazioni di disagio)

PERCORSI SULLE LIFE SKILLS

Per le classi della scuola Secondaria di Primo grado del nostro Istituto che hanno aderito al progetto "Life Skills Training Program", in collaborazione con l'ATS Monza-Brianza negli anni in cui è attivato. Obiettivo di questo percorso è quello di potenziare le competenze per la vita necessarie per prevenire le "devianze".

PROGETTO SICUREZZA

Il Dirigente Scolastico è il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione dell'Istituto Comprensivo (D. Lgs. 626 e D. Lgs. 81) e si avvale della consulenza dei tecnici Biesse Studio. Ogni anno viene aggiornato il Documento della Valutazione Rischi (DVR) D.Lgs 81/2008. L'Ente Locale provvede alla manutenzione ordinaria/straordinaria delle strutture su segnalazione e/o sollecito del Dirigente scolastico e del Direttore Amministrativo.

In ogni edificio sono state approntate le modifiche necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche. Tutto il personale predetto ha frequentato corsi di formazione, secondo normativa vigente. L'Istituto, oltre a rispettare gli standard di sicurezza previsti dalla legge 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, si adopera per diffondere e radicare negli studenti e negli operatori scolastici la cultura della prevenzione. Per tale ragione è posta particolare attenzione all'informazione e alla formazione di tutto il personale della scuola e si sensibilizzano gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo.

Tale intervento si articola attraverso:

- la messa in atto di comportamenti corretti nella quotidianità (a casa, sulla strada, a scuola);
- le conoscenze scientifiche utili per affrontare improvvise situazioni di rischio/pericolo;



- la conoscenza del Piano di Evacuazione delle scuole da attuare in caso di emergenza. A tal fine i
- bambini e ragazzi vengono esercitati con due prove di evacuazione durante l'anno, per acquisire un esodo ordinato e sicuro dall'edificio scolastico.

PREVENZIONE E CONTRASTO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

In continuità con i precedenti anni scolastici e in sinergia con istituzioni, enti, associazioni ed esperti esterni, l'Istituto promuove attività di contrasto al bullismo/cyberbullismo e alle condotte illecite realizzate per via telematica. Coerentemente con le linee di orientamento riguardanti la legge 71/2017, è stata formalizzata l'adesione alla Rete Provinciale per il Bullismo e il Cyberbullismo ed è stato individuato un referente che ha il ruolo di progettare, supportare e/o coordinare le iniziative nei diversi ordini di scuola. Inoltre, l'Istituto adotta una policy di e-safety e propone una formazione rivolta ad alunni, docenti e famiglie (v. sez. Formazione).

POLITICA DI E-SAFETY

La policy di e-safety, prodotta in seguito all'adesione al progetto Generazioni Connesse e periodicamente aggiornata, è un documento che rappresenta l'impegno della comunità scolastica in tema di cyber-security e di fruibilità delle potenzialità della rete in ambito didattico. Essa, integrandosi con i Regolamenti di Istituto, illustra le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tic in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso poco consapevole delle tecnologie digitali.

MACROAREA: POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE



L'insegnamento delle lingue straniere si propone di contribuire alla formazione della cultura di base di ogni allievo, ampliandone gli orizzonti culturali e la crescita civile, umana e sociale. Oltre all'insegnamento della lingua inglese, iniziato nella scuola Primaria, la scuola Secondaria di Primo grado offre la possibilità di scegliere tra inglese potenziato (5h settimanali) e una seconda lingua straniera: tedesco o spagnolo (2h settimanali)

In un'ottica di formazione linguistica l'Istituto attiva:

- **PROGETTO MADRELINGUA**

Nelle classi quinte della scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo grado vengono proposti laboratori interattivi, per consentire agli alunni un autentico scambio linguistico.

- **CERTIFICAZIONI ESTERNE**

Agli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado viene offerta la possibilità di prepararsi ad affrontare gli esami per il conseguimento della certificazione, attraverso l'attivazione di un corso specifico, organizzato nelle ore pomeridiane. La certificazione "Cambridge Key" attesta la capacità dello studente di comunicare nella lingua inglese, scritta e parlata, ad un livello di base (il livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue). Questa certificazione è considerata il primo passo ideale per conseguire ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese.

Quando possibile l'Istituto propone le certificazioni anche per le altre lingue straniere (Tedesco: "Fit in Deutsch 1", livello A1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue).

- **CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)**

Il CLIL è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Le finalità basilari



dell'insegnamento veicolare possono essere così sintetizzate:

- fare acquisire i contenuti disciplinari;
- migliorare la competenza comunicativa nella lingua inglese;
- utilizzare la lingua inglese come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti;
- accrescere la motivazione verso lo studio della lingua inglese.

MACROAREA: IMPARARE A IMPARARE

Nella cosiddetta società della conoscenza i continui mutamenti tecnologici, organizzativi e comunicativi pongono la questione dell'obsolescenza dei saperi e delle conoscenze . Di qui la necessità ineludibile per l'individuo di apprendere continuamente, per partecipare attivamente alla società e al mondo del lavoro ed evitare il rischio di esclusione . In questo contesto, imparare a imparare è lo strumento per eccellenza per l'apprendimento permanente e i sistemi dell'istruzione e della formazione devono essere preparati a offrire l'opportunità di sviluppare questa competenza a tutti gli alunni.

• EDUCAZIONE ALLA LETTURA

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività: ha il potere di far entrare il lettore nella narrazione e al tempo stesso può stimolarlo a una rielaborazione libera e personale delle storie. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro. Operando una consapevole distinzione tra la lettura come "dovere scolastico" e la lettura a scopo ludico, si proporranno percorsi attraverso i quali il libro, coinvolgendo emozioni, sentimenti, esperienze affettivo-relazionali e sociali dei giovani lettori, possa rappresentare per questi ultimi anche una fonte di piacere e di



svago.

FINALITA'

- Riconoscere i diversi scopi della lettura.
- Educare, attraverso la lettura, all'attenzione e alla concentrazione.
- Sviluppare gli interessi personali.
- Sviluppare la fantasia e la creatività.
- Potenziare le capacità di analisi dei testi.
- Conoscere le funzioni di una biblioteca.
- Scoprire l'importanza della biblioteca come supporto allo studio.
- Agevolare la lettura a scuola, favorendo la scelta libera o guidata dei libri.
- Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo.
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.

• PSICOMOTRICITA'

L'educazione psicomotoria è una pratica educativa che considera l'esperienza corporea come elemento fondamentale dello sviluppo dell'identità della persona e come espressione della vita emozionale e dell'evoluzione dei processi cognitivi. La psicomotricità è finalizzata ad accogliere e a rispondere ai bisogni dell'alunno, aiutandolo nel suo naturale percorso evolutivo o in situazioni di difficoltà.

I progetti di educazione psicomotoria intendono:

- Stimolare e potenziare le diverse aree di apprendimento e di sviluppo.
- Vivere attraverso il gioco simbolico le fasi dei vari stadi dello sviluppo infantile in modo da offrire un contesto adeguato e facilitante la relazione con gli altri, il proprio rapporto con lo spazio e il tempo, la conquista della propria identità.
- Superare l'inibizione e migliorare l'autostima mettendo "in gioco" le proprie insicurezze in un contesto di protezione, fiducia, comprensione.



- Conquistare la propria identità attraverso l'affermazione, la conoscenza e la realizzazione di sé nel confronto e nella relazione con l'altro, l'organizzazione di sé nello spazio e nel tempo.
- Valorizzare la propria creatività attraverso l'espressione corporea e le sue produzioni.

• TEATRO

L'attività teatrale, così come indicato dalle Indicazioni Strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali 2016/2017, elaborate dal M.I.U.R., riveste un ruolo importantissimo nella formazione dei giovani, perché "contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico." Essa, infatti, favorisce la correttezza dei comportamenti, la socializzazione fra studenti, fra studenti e docenti, tra culture differenti, perché contribuisce a superare le barriere che ostacolano i loro rapporti. Inoltre, è in linea con la nuova didattica delle competenze, in quanto consente ai discenti di imparare facendo (Learning by Doing). Di fronte ad un sapere scolastico curricolare "tradizionale" settoriale e trasmissivo, l'attività teatrale mira a promuovere e facilitare il passaggio ad una didattica partecipativa e motivante in grado di valorizzare le capacità e le competenze dei discenti. La didattica delle competenze e del compito autentico, infatti, si fonda sul presupposto che gli studenti apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza, attraverso cioè compiti di realtà.

- L'animazione teatrale, inoltre, aiuta l'alunno ad "ascoltare" se stesso e gli altri, a conoscere lo spazio circostante, a sviluppare la propria sensibilità e la propria immaginazione, a scoprire nuove forme di comunicazione e a rafforzare la capacità di stare insieme nel gruppo, rispettando i compagni.
- I progetti di animazione teatrale intendono:

- Sviluppare un'immagine di sé positiva, incrementando il livello di fiducia nelle proprie capacità motorie, creative, progettuali, comunicativo-relazionali
- Sviluppare le capacità di interazione sociale e cooperazione in diversi ambiti e contesti, educando al rispetto dell'altro



- Imparare ad affrontare un compito autentico, preparando uno spettacolo dal vivo • Conoscere le potenzialità dei diversi linguaggi (visivo, corporeo, espressivo...) e favorirne l'interconnessione e l'interazione
- Potenziare le capacità psicomotorie (coordinazione e rappresentazione verbale e non verbale), psicoaffettive (autonomia, collaborazione, interesse, partecipazione), mentali (fantasia, creatività, senso logico)
- Offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni, di comprenderle meglio e di saperle gestire, in una situazione di ansia e stress, di fronte ad un pubblico, migliorando l'autocontrollo
- Rafforzare l'autostima e la capacità di mettersi in gioco, migliorando il proprio livello di autoefficacia, grazie ad attività che promuovano l'accettazione dei propri limiti, la consapevolezza delle proprie forze, capacità e risorse fisiche e mentali
- Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi a sostegno di tematiche quali l'arte e la cultura in generale, valorizzando il proprio territorio

• PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento è inteso come "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica". La funzione orientativa prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

FINALITA'

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; • aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà;
- formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi;



- individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari;
- riconoscere le competenze di base acquisite e motivare ulteriori approfondimenti; • fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multi-etnica e globalizzata;
- migliorare, ristrutturare e integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia e le Agenzie Territoriali verso una scelta adeguata rispetto alle qualità, alle attitudini e agli interessi posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

Il nostro Istituto ha predisposto un percorso di orientamento di ampio respiro, che si sviluppa in tutto il triennio della scuola Secondaria di Primo grado e si articola in una vasta e dettagliata gamma di attività.

MACROAREA: MUSICAL E MUSICA

L'Istituzione Scolastica intende offrire allo studente importanti occasioni educative e culturali, tendenti a realizzare e a sviluppare la personalità di ciascun alunno, favorendo la creatività di ognuno per far emergere le singole potenzialità. I linguaggi a disposizione degli alunni, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, vanno scoperti ed educati perché sviluppino in ciascun studente il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli



altri e della realtà.

In particolare la Scuola Secondaria di Primo grado si contraddistingue per la presenza di classi a indirizzo musicale.

• MUSICA

Lo studio pratico della musica si fonda su un concetto di educazione ampiamente affermato dalla pedagogia contemporanea; l'esperienza musicale, infatti, favorisce lo sviluppo ottimale delle risorse fisiche, intellettive e affettive di ogni persona. Lo studio della musica esalta la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni e svela agli stessi (attraverso la pratica strumentale e l'ascolto critico) un patrimonio culturale prezioso e irrinunciabile, senza distinzione di epoche, stili o generi. Suonare insieme con altri amici, sentendosi parte di un gruppo motivato e solidale, è un'esperienza in sé gratificante e stimolante ma, ancor più, è un'occasione per costruire relazioni sociali stabili e autentiche.

Dall'anno scolastico 2006-2007 nella scuola Secondaria di Primo grado è attiva una **Sezione ad Indirizzo Musicale**, che prevede l'insegnamento di: flauto traverso, pianoforte, chitarra e violino .

L'Istituto propone il modulo ad Indirizzo Musicale strutturato su 30 ore settimanali più tre ore settimanali pomeridiane (in orari e giorni da definire), generalmente articolate in due rientri. L'attività è programmata in modo da garantire un percorso significativo sia a chi proseguirà gli studi al Liceo musicale e al Conservatorio, sia a chi proseguirà a livello amatoriale.

L'insegnamento è strutturato nel seguente modo:

- una lezione individualizzata di strumento musicale (singola o in piccoli gruppi);
- una lezione di teoria musicale (comprendente attività di ascolto partecipato);
- una lezione di Musica d'insieme (Orchestra o coro).

L'iscrizione al Corso ad Indirizzo Musicale è subordinata alla partecipazione a un semplice colloquio orientativo-attitudinale, programmato nei giorni successivi al termine delle iscrizioni, per il quale non è assolutamente richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento né che abbia studi specifici pregressi.



Al termine dei colloqui attitudinali la commissione costituita dai docenti di strumento e da un docente di educazione musicale, stilerà un elenco in ordine alfabetico degli alunni ammessi e dello strumento ad essi assegnato.

Nel corso del triennio sono previste molte attività orchestrali e corali finalizzate a:

- esibizioni e

dimostrazioni didattiche;

- concerti pubblici sul territorio;
- rassegne musicali, concorsi e manifestazioni artistiche;
- collaborazione con enti socio-assistenziali;
- gemellaggi con altre scuole.

Dal 2011 l'orchestra scolastica partecipa, in collaborazione con il gruppo di teatro, alla realizzazione di un Musical che coinvolge tutte le componenti scolastiche.

Progetto di pratica strumentale e coro nella scuola Primaria "Diaz"

Nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria Diaz dell'Istituto, in linea con il D.M. 08/11 relativo ad iniziative volte alla "Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola Primaria", viene attuato da sette anni un progetto di avviamento alla conoscenza e all'uso della voce e della pratica degli strumenti flauto traverso, chitarra, violino, pianoforte. Sono gli stessi insegnanti di strumento dell'indirizzo musicale, rispettivamente con due ore aggiuntive ciascuno, ad impartire le lezioni (per un totale di 8 ore)

Potenziamento della pratica strumentale nella scuola Primaria e Infanzia Considerando l'esito positivo della pratica strumentale avviata con il D.M. 08/11 presso la scuola primaria "A. Diaz", l'Istituto ha esteso questo progetto, già dal triennio precedente, anche agli altri plessi utilizzando **l'insegnante aggiuntivo di potenziamento di Educazione Musicale A032**. Questa figura opera principalmente nei plessi di scuola Primaria e Infanzia in compresenza con le maestre ma anche nelle lezioni di teoria sulle classi prime dell'indirizzo musicale, dando modo agli insegnanti di strumento (flauto, violino, pianoforte e chitarra), nell'ottica della diversificazione dell'offerta formativa, di liberare una quota oraria da spendere **nella**



primaria e/o infanzia stesse.

Con la suddivisione oraria seguente:

- 4 ore Quarte e quinte Primaria Ballabio
- 4 ore Quarte e quinte Primaria Carducci
- 2 ore Quarte e quinte Primaria Bonacina
- 2 ore infanzia Aquiloni
- 2 ore infanzia Ballabio
- 4 ore di teoria musicale (nell'indirizzo musicale) e/o laboratori di strumento

- MUSICAL

Scuola Secondaria di Primo grado (tempo prolungato)

- Laboratorio teatrale/musical Finalità:
- Avvicinare gli alunni al mondo del teatro e della musica Obiettivi:
- Favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: visivo, corporeo, espressivo, ... • Sviluppare le capacità di interazione sociale e cooperazione in diversi ambiti e contesti • Conoscere la potenzialità dei diversi linguaggi
- Saper gestire efficacemente l'emozione.

Contenuti:

- Realizzazione di un musical o di uno spettacolo teatrale.

Attività:

Le attività sono finalizzate alla realizzazione del musical di fine anno o di uno spettacolo teatrale e si articolano in:

- stesura del copione;
- recitazione e canto corale;
- rappresentazione verbale e non verbale;
- esecuzione di brani musicali;
- creazione di scenografie.



MACROAREA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel nostro Istituto Comprensivo vengono svolti percorsi interdisciplinari di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Le esperienze educativo-didattiche, svolte anche in collaborazione con varie associazioni, intendono:

- promuovere la conoscenza e la valorizzazione di quanto il territorio offre;
- favorire la percezione della relazione dinamica uomo-ambiente;
- sensibilizzare alle problematiche ambientali (crisi idrica, inquinamento, smaltimento rifiuti, energia);
- sensibilizzare alla consapevolezza che l'ambiente è patrimonio comune;
- favorire lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili;
- favorire la conoscenza delle varie istituzioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente;
- promuovere il concetto che la sicurezza nasce da un rapporto corretto con l'ambiente.

Per promuovere questa ampia opportunità formativa è indispensabile un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso l'esplorazione diretta, l'abitudine ad osservare la realtà da punti di vista diversi, l'acquisizione di un metodo di ricerca, basato su testimonianze, documenti, indagine sul campo.

MACROAREA: DIGITALE

I giovani d'oggi hanno molta familiarità ad interagire con la tecnologia e le nuove tecnologie, ma non a creare e ad esprimersi con esse. E' come se riuscissero a leggere, ma non a scrivere con le TIC; usano con facilità strumenti tecnologici, ma spesso non ne conoscono la storia e le basi scientifiche di funzionamento.



La scuola ha il compito di insegnare loro a programmare, a creare e a condividere le proprie idee con il mondo, ad utilizzare in maniera consapevole il frutto delle ricerche tecnologiche. Gli alunni devono essere educati al digitale fin da piccoli, affinché ne sfruttino le potenzialità in maniera consapevole. Comprendere le basi culturali e scientifiche della tecnologie e dell'informatica può essere l'occasione per evitare il rischio di essere consumatori passivi ed ignari, invece che soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco, attori attivamente partecipi dello sviluppo delle tecnologie.

DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il progetto ha come obiettivo quello di incrementare la **partecipazione** attiva alla vita scolastica e la **comunicazione** tra genitori, alunni e docenti. Inoltre, esso promuove lo sviluppo di nuove strategie educative e nuove metodologie didattiche consentite dagli strumenti digitali. Per promuovere tale riorganizzazione innovativa della comunicazione e della didattica il progetto richiede la progressiva digitalizzazione dell'Istituto comprensivo.

Grazie ai nuovi ambienti digitali la scuola intende favorire:

- una didattica innovativa che valorizzi tutti gli stili cognitivi e che trasformi l'aula in un ambiente stimolante e creativo, capace di dilatarsi nello spazio e nel tempo, perdendo la sua connotazione fisica e temporale;
- un sapere diffuso fra tutti i soggetti che afferiscono al sistema scolastico, grazie anche al continuo aggiornamento in termini di contenuti culturali ed educativi;
- una didattica inclusiva che si avvalga di strumenti digitali e sia facilmente adattabile ai diversi stili di apprendimento di tutti gli alunni e in particolare di quelli più fragili;
- la valorizzazione della progettualità creativa ed educativa di tutti i soggetti della scuola attraverso prodotti creati con l'uso del digitale;

I mezzi con i quali si intende raggiungere una sincronia tra i tre soggetti (docenti–genitori–alunni) sono i seguenti:

- la formazione e le attività laboratoriali in aula informatica e in aula virtuale;



- le serate informative.

Questo percorso prevede, quindi, in prima istanza una formazione tecnica sul digitale per docenti, genitori e alunni, che ha come obiettivo un uso più diffuso e competente degli strumenti digitali. La competenza ottenuta sarà utilizzata dai docenti, attraverso una nuova modalità di fare lezione in classe.

Il progetto di digitalizzazione della scuola si compone di diverse azioni:

- Il progetto "FORMAZIONE ALUNNI PER USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL" Il progetto, iniziato nell'a.s. 2013/2014, intende collegare in uno sforzo educativo comune alunni docenti-famiglie: ciascun

soggetto è sia attore che beneficiario di attività che hanno come obiettivo principale l'uso consapevole dei social network. Il percorso formativo prevede diversi obiettivi intermedi:

- Riconoscere i valori costruttivi e i rischi collegati all'utilizzo dei social network (Facebook, Whatsapp, Instagram,...) attraverso attività che aumentino i fattori di protezione dei ragazzi, rendendoli più prudenti nell'approccio con i Social Network.

- Formare i docenti sull'uso delle piattaforme E-learning e alla condivisione di contenuti su social network. • Formare e sensibilizzare le famiglie sulla realtà dei social network, per favorire la condivisione con i figli e la corresponsabilità educativa con la scuola.

- Formare e sensibilizzare le famiglie sulla realtà dei social network, per favorire la condivisione con i figli e la corresponsabilità educativa con la scuola.

- Adesione al PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE:

E' un piano a valenza pluriennale, che indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione. Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

OBIETTIVI:



- Fornire alla scuola le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione, migliorando e incrementando i dispositivi digitali presenti nei diversi plessi;
- Fare in modo che il "Diritto a Internet", strumento indispensabile per la didattica digitale, diventi una realtà ad esempio con fibra per banda ultra-larga.
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. • Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "a obiettivo" che maggiormente li motivino nello studio e nell'apprendimento
- Innovare i curricula scolastici.
- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. • Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

• Formulazione di una POLICY DI E-SAFETY

E' un documento autoprodotta volto a descrivere gli aspetti necessari per dotarsi di una visione e comprensione del fenomeno della sicurezza e delle potenzialità della rete in ambito didattico; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

• IN RETE SICURI

Rientrano in questa voce tutti i progetti di contrasto al cyberbullismo e ad altri comportamenti illegali legati al Web, che saranno di volta in volta ideati o proposti da Enti esterni, e messi in atto anche d'intesa con le



forze dell'Ordine. I destinatari saranno in particolare gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo grado, nonché le famiglie, i docenti e tutto il personale dell'Istituto.

MACROAREA: CITTADINANZA CONSAPEVOLE

• EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere".

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione.

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale in tutte le discipline.

L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, allo sviluppo sostenibile... come finalità e conseguenza di ogni singola conoscenza disciplinare.

• *IDENTITA'*

Fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno.

• *RESPONSABILITA'*

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.

Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. • *COSTITUZIONE*



Imparare a riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola.

• *SOLIDARIETA'*

Potenziare l'impegno e l'attenzione di insegnanti, alunni e genitori verso iniziative di solidarietà in favore di associazioni umanitarie, per "fare concretamente".

• EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e significa elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri. Nell'ambito di questo Progetto si promuove ed avvia un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità stimolando gli alunni a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.

FINALITA'

- Contribuire a creare negli studenti un senso di appartenenza positivo e costruttivo nella comunità con cui condividono la loro quotidianità e non.
- Favorire la crescita e la formazione della propria identità culturale, confrontandosi con contesti sociali, linguistici ed ambientali diversi da quelli di appartenenza .
- Acquisire la consapevolezza sia dei propri diritti sia dei propri doveri e del rispetto dei ruoli in un'ottica di partecipazione attiva e di responsabilità sociale.
- Acquisire coscienza dei comportamenti corretti, delle fondamentali norme di convivenza sociale e democratica, nell'ambito di una società civile individuandone, contestualmente in modo critico, gli atteggiamenti scorretti ed illegali al fine di contrastarli e renderli inefficaci.
- Acquisire quali siano i valori fondamentali di una società democratica ed impegnarsi affinché siano perseguiti, protetti e difesi.



- Comprendere il ruolo e la funzione delle istituzioni democratiche.
- Sostenere e rafforzare la condivisione e la comunicazione tra gli studenti e le Istituzioni, le Agenzie Educative Territoriali e le Forze dell'Ordine.

MACROAREA: SPORT

L'asse Infanzia-Primaria-Secondaria rappresenta il momento migliore per sviluppare, potenziare ed arricchire il bagaglio motorio-espressivo individuale, proprio come sottolinea la Carta dei Diritti dei Minori al Movimento approvata dalla regione Lombardia insieme a tutte le scuole, tra cui la nostra, che compongono la Rete che promuove Salute.

Ci proponiamo di offrire esperienze multilaterali e polisportive che siano in grado, partendo sempre dalla finalità ludica, di potenziare la formazione olistica della persona (mente e corpo). Gli obiettivi dei nostri progetti, adeguati all'età, sono i seguenti: sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) in relazione con lo spazio e il tempo, psichico - cognitive (come per esempio rapidità d'azione e di decisione, tenacia ...), socio-morali (come fair play, collaborazione, solidarietà, rispetto di regole e dell'ambiente ...); consolidamento degli schemi motori di base; utilizzo del corpo come modalità comunicativo-espressiva.

Ci si propone, inoltre, di: far "star bene la persona con se stessa" attraverso l'acquisizione di salutarissimi stili di vita; sviluppare negli alunni comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui partendo dalla pratica sportiva;

valorizzare il territorio e l'ambiente naturale in cui vive, attraverso le diverse gare e manifestazioni sportive; arricchire la formazione personale docente;

coinvolgere i genitori e il territorio nella programmazione e attuazione di iniziative scolastiche, attuando una solida continuità orizzontale;

favorire la trasversalità dei diversi ordini di scuola (continuità verticale), potenziando quindi gli scambi tra i docenti e gli alunni.



Agli alunni vengono proposti: attività sportive promosse dall'Ufficio Scolastico Territoriale; progetti sportive attivati dal Coni a livello regionale e nazionale; gruppi sportivi; attivazione di corsi/progetti specifici, anche con ausilio di esperti esterni; partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Permette di rilevare i punti di partenza e attiva le azioni da intraprendere, raccoglie conoscenze e abilità acquisite che, diventando personali, concretizzano le proprie capacità in competenze. Assume una preminente funzione formativa, che identifica i processi aperti da promuovere, sostenere, rafforzare per consentire ad ogni allievo un miglioramento continuo.

Nella Scuola dell'Infanzia le insegnanti predispongono strumenti specifici di osservazione e svolgono colloqui con le famiglie.

Il documento di valutazione della Scuola Primaria si compone di due parti: - una relativa alle discipline e al comportamento (espresso con un giudizio); - un giudizio globale sul percorso compiuto dall'alunno (condiviso dal gruppo-docente).

Il documento di valutazione della Scuola Secondaria di Primo grado si compone di un'unica scheda nella quale viene riportata la valutazione di ogni disciplina e del comportamento.



La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio.

Al termine della scuola primaria e dopo il superamento degli esami di stato è rilasciato il documento di certificazione delle competenze.

FORMAZIONE

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	MOTIVAZIONE
--------------------	---------------------	-------------

Abilità di vita	Docenti	Acquisire competenze finalizzate a rafforzare nei bambini e preadolescenti quelle abilità sociali in grado di prevenire l'uso e l'abuso di sostanze che creano dipendenza come tabacco, alcool e droghe.
Formazione IRC	Docenti IRC	Formazione permanente in servizio
Eventuali proposte dell'USR per rete delle scuole che promuovono salute	Docenti	Acquisizione di conoscenze su tematiche specifiche (alimentazione, movimento, Life Skills, ...) spendibili nella progettazione e attuazione di buone pratiche per la promozione della salute



Formazione BES INCLUSIONE	Docenti	Acquisizione di competenze per promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando tutte le diversità
Sicurezza	Docenti e non docenti	Previsioni di legge per il personale non formato e per aggiornamento
Privacy	Docenti e non docenti	applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.), trattamento dei dati sensibili e personali a norma di legge
VALUTAZIONE	DOCENTI	Proposte della scuola capofila della rete valutazione e miglioramento
MUSICA	DOCENTI INFANZIA PRIMARIA	Corso di didattica musicale (Facoltativo) per docenti dell'infanzia e primaria

Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Il progetto, iniziato fin dall'a.s.2013/2014, intende collegare in uno sforzo educativo comune alunni-docenti-famiglie: ciascun soggetto è sia attore sia beneficiario di attività che hanno come obiettivi principale l'uso corretto della rete e la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo. Il percorso formativo prevede diversi obiettivi intermedi:

- Riconoscere i valori costruttivi e i rischi collegati all'utilizzo dei social network attraverso attività che aumentino i fattori di protezione dei ragazzi durante la navigazione.
- Formare le famiglie sulle implicazioni legate ad un uso improprio di Internet, sulle normative vigenti e sui



segnali di rischio relativi a bullismo/cyberbullismo e dipendenza da Internet.

- Formare i docenti sullo sviluppo della partecipazione attiva degli alunni in classe, allo scopo di ridurre i comportamenti aggressivi e passivi.

Tematiche di salute

- Dall' a.s. 2016/17 l'Istituto si occupa della stesura di moduli formativi con tematiche relative alla promozione del benessere da proporre nell'ambito del PNFD. Ne consegue la possibilità per l'istituto di fruire di corsi dedicati a cui partecipano docenti dei vari ordini di scuola.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Lettere - A043	Potenziamento delle competenze linguistiche. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
Matematica - A059	Potenziamento delle competenze logico matematiche e valorizzazione delle eccellenze.
Arte - A028	Sviluppo e valorizzazione delle competenze artistico espressive anche attraverso attività laboratoriali, in particolare degli alunni con BES. Supporto alla realizzazione del musical.
Musica - A032	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
Comune - EE	Potenziamento delle competenze logico matematiche e linguistiche degli alunni con BES. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



Insegnamenti e quadri orario

I.C.S. DON G. TICOZZI - LECCO 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GLI AQUILONI" LCAA82401P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PIANETA BIMBI" LCAA82402Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "A. DIAZ" SAN GIOVANNI - LECCO
LCEE82401X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F. FILZI" BONACINA - LECCO LCEE824021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "G. CARDUCCI" CASTELLO - LECCO
LCEE824065**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "FANTASIA" LCEE824076

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "DON G. TICOZZI" LCMM82401V - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore all'anno trasversali (sono coinvolte più discipline)

Approfondimento

Si precisa che la scuola primaria "F.Filzi" Bonacina di Lecco è attiva solo per la classe quinta a.s. 2022_23, pertanto non sono attivabili nuove classi prime.



Curricolo di Istituto

I.C.S. DON G. TICOZZI - LECCO 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli sono visionabili sul sito della scuola ai seguenti link

[Curricolo Secondaria](#)

[Curricolo Primaria](#)

[Curricolo educazione Civica](#)

[Curricolo verticale di musica](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I ✓

Classe II ✓

Classe III ✓

Classe IV ✓

Classe V ✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I ✓

Classe II ✓

Classe III ✓

Dettaglio Curricolo plesso: "FANTASIA"

SCUOLA PRIMARIA

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Contesto favorevole all'inclusione. Diverse sono le realtà che collaborano:

Comuni (figure educative e disponibilità nella realizzazione di progetti laboratoriali inclusivi)

CFPP (Centro Formazione Professionale Polivalente) per la formazione degli alunni con BES

CTS Centro Territoriale per l'Inclusione Scolastica) (fornisce strumentazione e formazione)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Visione documentazione sanitaria, osservazione dell'alunno nel periodo iniziale, condivisione tra i



docenti e figure interessate, stesura bozza a cura del docente di sostegno, nuova condivisione per la predisposizione documento finale, approvazione PEI e suo utilizzo, verifica in itinere ed eventuali rimodulazioni, verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti della classe e di sostegno, figure professionali, famiglia e alunni interessati, figure educative ed assistenti alla comunicazione, personale ATA per l'assistenza alla persona.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attraverso incontri e confronto

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Secondo gli obiettivi definiti nel PEI.

Approfondimento

La scuola offre i seguenti progetti per l'inclusione scolastica grazie alle risorse stanziare con Il Diritto allo Studio dei Comuni, con il contributo volontario delle famiglie e con alcune sponsorizzazioni di enti esterni. La loro attivazione è subordinata alla disponibilità di risorse che vengono assegnate annualmente.

PROGETTO PSICOLOGO

Con il progetto psicologo vengono supportate le seguenti attività:

sportello d'ascolto, formazione genitori, formazione e consulenza docenti, attività di



osservazione/supervisione dei gruppi classe, prevenzione/contrasto al bullismo/cyberbullismo", Orientamento, Educazione all'affettività, Life Skills Training Program.

e si intendono raggiungere le seguenti finalità:

□ Accrescere la conoscenza e la cura di sé □ Prevenire l'insorgere di forme disagio e/o di malessere psicofisico □ Far emergere e monitorare difficoltà anche temporanee che possano condizionare il processo formativo □ Sviluppare la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e di reciproco rispetto all'interno del gruppo e dell'ambiente scolastico □ Sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili nelle varie situazioni di vita □ Formare e fornire consulenza ad insegnanti e genitori sulle difficoltà scolastiche e sui disturbi di apprendimento □ Promuovere il benessere psichico e sociale di ciascuno □ Prevenire i rischi derivanti da un uso acritico dei social network ed avviare ad un uso consapevole, responsabile e autocontrollato della Rete □ Prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo □ Condividere gli obiettivi educativi tra scuola e famiglia ed implementare l'efficacia degli interventi sui ragazzi □ Promuovere competenze emotivo-relazionali □ Promuovere negli alunni una crescita armoniosa della propria personalità □ Prevenire le discriminazioni di genere □ Fornire supporto psicologico per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 □ Fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici □ Aumentare la resilienza di alunni, famiglie e personale.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il progetto intende avvicinare, incuriosire alunni di diverse età allo studio della lingua e della cultura inglese, stimolare all'utilizzo della lingua in un contesto reale e prevede l'inserimenti nelle classi di un docente madrelingua o certificati da enti accreditati.

E' rivolto a:

Scuola dell'Infanzia - "Gli Aquiloni": - "Pianeta bimbi":

Scuola primaria - Classi V "Armando Diaz" - S. Giovanni - Classi V "Giosuè Carducci" - Castello - Classi V "Fantasia" - Ballabio

Scuola Secondaria - Tutti gli alunni delle classi I - II - III

Con i seguenti obiettivi:



Scuola dell'Infanzia 1) Migliorare la capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione 2) Lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico 3) Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante 4) Promuovere la socializzazione e il rispetto dei compagni

Scuola Primaria 1) Migliorare l'abilità di ascolto, di produzione ed interazione orale 2) Eseguire compiti secondo indicazioni date in lingua straniera 3) Interagire nel gioco 4) Promuovere la socializzazione e il rispetto dei compagni

Scuola Secondaria 1) Consolidare e potenziare le abilità di produzione ed interazione orale, con particolare riguardo allo sviluppo della "self-confidence" nell'utilizzo della lingua 2) Arricchire il lessico 3) Sviluppare conoscenze geografiche, storiche e culturali relative al mondo anglofono 4) Promuovere la socializzazione e il rispetto dei compagni

PROGETTO ORTO

Progetto verticale dalla primaria alla scuola secondaria.

Sono previste attività di laboratorio in fasi e in momenti diversi in base all'età dei soggetti coinvolti e alla stagionalità. Il laboratorio permette agli alunni di sperimentare abilità sul campo e di rapportarsi con le potenzialità di ognuno al fine di valorizzarle e trasformarle in risorse per il gruppo classe. Le attività di giardinaggio del gruppo allargato, si svolgeranno negli spazi dedicati alla scuola primaria "A.Diaz" o in via Sora.

Risultati attesi:

□ Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura, ambiente □ Adottare comportamenti adeguati ai contesti □ Ascoltare consegne al di fuori del contesto aula □ Implementare l'utilizzo adeguato degli attrezzi necessari □ Sviluppare la curiosità, la manualità e la creatività □ Promuovere l'integrazione lavorando in piccolo gruppo, favorendo lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli utili al gruppo. □ Saper chiedere e dare aiuto in stretta collaborazione □ Condividere il prodotto finale (creare semplici ricette con i prodotti dell'orto, costruire un erbario, creazione di tutorial...) □ Rielaborare le esperienze e condividerle con il gruppo classe □ Recuperare spazi scolastici o della città con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.



PROGETTO MUSICAL

Destinatari:

In orario curricolare

Alunni del corso a tempo prolungato.

Alunni delle classi terze

Alunni del corso ad indirizzo musicale

In orario extracurricolare

Alunni del corso ad indirizzo musicale

Alunni del gruppo percussioni

Finalità in sintesi:

1. Dar vita ad un progetto comune e condiviso fra alunni di diverse classi dell'Istituto
2. Educare al rispetto dell'altro: combattere l'emarginazione e il disagio sociale, contrastando le diverse forme di discriminazione
3. Attuare l'inclusione di soggetti minori portatori di disabilità o con situazioni di particolare disagio familiare o economico-sociale
4. Rafforzare l'autostima, sviluppando un'immagine di sé positiva e incrementando il livello di fiducia nelle proprie capacità motorie, creative, progettuali, artistiche, comunicativo-relazionali
5. Migliorare il proprio livello di autoefficacia, grazie ad attività che promuovano l'accettazione dei propri limiti, la consapevolezza delle proprie forze, capacità e risorse fisiche e mentali
6. Migliorare le proprie capacità di autocontrollo e di gestione di situazioni di ansia e di stress
7. Sviluppare le capacità di interazione sociale e cooperazione in diversi ambiti e contesti
8. Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi a sostegno di tematiche quali l'arte e la cultura in generale



Piano per la didattica digitale integrata

Il regolamento per la didattica digitale integrata è disponibile sul sito della scuola al seguente link

[Regolamento Didattica Digitale Integrata](#)



Aspetti generali

Organizzazione

TEMPI SCUOLA

MODELLI DI FUNZIONAMENTO E OFFERTA FORMATIVA (DPR 89/2009) E
DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

- SCUOLA INFANZIA PER TUTTE LE CLASSI

“Gli Aquiloni” - Lecco

ORARIO NORMALE	Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
ORARIO MAGGIORATO	Da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30 (fino alle 17.30 con progetto gestito dal Comune di Lecco)

“Pianeta Bimbi” - Ballabio:

ORARIO NORMALE	Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
ORARIO MAGGIORATO	Da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 16.30



- SCUOLA PRIMARIA: tutti i plessi

SOLO PER LE FUTURE CLASSI PRIME

Le famiglie sono invitate a scegliere tra i seguenti orari di funzionamento:

24 ore settimanali: da lunedì a venerdì	Opzione non attivata dall'anno scolastico 2016-17
27 ore settimanali	Opzione non attivata dall'anno scolastico 2016-17
Fino a 30 ore settimanali	Sono attive per l'anno in corso 30 ore settimanali (da lunedì a venerdì) con cinque rientri pomeridiani.
40 ore settimanali, tempo pieno	Opzione non attivata dall' anno scolastico 2016-17

Gli alunni di una medesima classe seguono tutti lo stesso orario settimanale. Per la composizione delle classi vale quindi il criterio delle "prevalenti opzioni delle famiglie", cioè una classe si forma nel rispetto dei numeri minimo e massimo di alunni previsto dalla normativa e compatibilmente con le risorse di organico assegnate.

La scelta del tempo scuola, quindi, una volta formulata dalla famiglia e soddisfatta dall'Istituzione Scolastica, è tassativamente vincolante per il quinquennio.

La mensa non è obbligatoria nelle opzioni inferiori a 40 ore. La vigilanza, durante la mensa, viene effettuata da personale statale. La frequenza della mensa, una volta scelta, è vincolante per l'intero anno scolastico, salvo situazioni motivate.

Presso le primarie Carducci e Diaz è organizzato, a cura dell'Amministrazione Comunale, un servizio di PRE SCUOLA.

Nel plesso Carducci sono attivi due servizi di POST Scuola, uno con contributo delle famiglie e uno finanziato da realtà esterne alla scuola per famiglie con bisogni particolari.

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LE FUTURE CLASSI PRIME

Le famiglie sono invitate a scegliere tra i seguenti orari di funzionamento:



<p>TEMPO NORMALE 30 ore settimanali</p>	<ul style="list-style-type: none">· Sei giorni: da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00· Cinque giorni: da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00
<p>INDIRIZZO MUSICALE 33 ore settimanali</p>	<p>Sei giorni: da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 + 3 ore di attività musicale specifica (strumento musicale, teoria musicale e musica di insieme)</p>
<p>TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali</p>	<ul style="list-style-type: none">· Cinque giorni da lunedì a venerdì- - tre giorni 8:00-16:00 (servizio mensa obbligatorio perché parte integrante del curriculum)- - due giorni 8:00 - 14:00



Il tempo normale di 30 ore prevede lo studio della lingua inglese e, come opzione per la seconda lingua comunitaria, è previsto spagnolo. I corsi ad indirizzo musicale e prolungato, invece, contemplano lo studio dell'inglese potenziato (3 ore settimanali ordinarie + 2 ore aggiuntive di ulteriore approfondimento).

La scelta del tempo scuola, una volta formulata dalla famiglia e soddisfatta dall'Istituzione Scolastica compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche, è tassativamente vincolante per il triennio.

FUNZIONIGRAMMA

DENOMINAZIONE	PRINCIPALI FUNZIONI
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none">Assicura il funzionamento generale della Scuola nella sua autonomia e all'interno del sistema nazionale d'istruzione e ne ha legale rappresentanza.Sviluppa l'autonomia sul piano organizzativo didattico.È responsabile della gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane.Garantisce l'esercizio dei diritti tutelati dalla legge: libertà di insegnamento, diritto di apprendimento, libertà di scelta delle famiglie ...Organizza l'attività didattica secondo i criteri di efficienza ed efficacia.È titolare delle relazioni sindacali.
Direttore Amministrativo D.S.G.A.	<ul style="list-style-type: none">Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
	<ul style="list-style-type: none">Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico.



	<ul style="list-style-type: none">• È funzionario delegato, ufficiale e consegnatario dei beni mobili.
Consiglio di Istituto	<p>Approva il PTOF.</p> <ul style="list-style-type: none">• Definisce gli indirizzi e le scelte generali di gestione e di amministrazione, individuando le risorse disponibili e attuando scelte di priorità. <p>Approva il Programma Annuale Finanziario e il consuntivo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Delibera l'acquisto di attrezzature e sussidi.• Adatta il calendario scolastico alle esigenze ambientali.• Stabilisce criteri generali relativi alla formazione delle classi e alle attività scolastiche.
Giunta esecutiva	<ul style="list-style-type: none">• Predispone il programma Annuale Finanziario.• Prepara i lavori del Consiglio di Circolo.• Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio.
Staff di dirigenza	<p>Collabora con il Dirigente per gli aspetti organizzativi dei plessi e dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorisce e controlla l'attuazione dei principi e delle attività espresse dal PTOF.• Il Docente con funzione di Vicario sostituisce, con apposita delega, il Dirigente nelle mansioni ordinarie in caso di assenza o di impedimento.
Responsabile di plesso	<p>Coordina e indirizza le attività educative e didattiche svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente Scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di eventuali comunicazioni.• Ha la delega di rappresentare il Dirigente Scolastico nel coordinamento dei docenti del plesso e del Consiglio di



	<p>Interclasse.</p> <ul style="list-style-type: none">• Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti.• Attua le norme di sicurezza e segnala eventuali difformità.
	<ul style="list-style-type: none">• Coordina il personale scolastico (docenti e collaboratori ATA) e collabora con i genitori del plesso.
Coordinatore di classe (scuola secondaria)	<ul style="list-style-type: none">· Coordina l'attività di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari.· Accoglie le richieste dei componenti del Consiglio e informa il Dirigente sulle problematiche della classe.· Trasmette ai genitori informazioni generali di carattere educativo.· Ha la delega di presiedere il Consiglio di Classe, in assenza del Dirigente.
Collegio dei docenti	<ul style="list-style-type: none">· Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico .· Delibera in materia di funzionamento didattico ed educativo.· Delibera l'adozione di libri di testo e di sussidi didattici.· Promuove iniziative di sperimentazione e di aggiornamento.· Designa le Funzioni Strumentali e ne valuta l'operato.
Consigli di: Intersezione, Interclasse , Classe	<p>DOCENTI E GENITORI:</p> <ul style="list-style-type: none">· Formulano proposte in ordine all'azione educativa e didattica.



	<ul style="list-style-type: none">· Valutano l'andamento didattico. <p>SOLI DOCENTI:</p> <ul style="list-style-type: none">· Coordinamento didattico, programmazione, valutazione.
Comitato di Valutazione	<ul style="list-style-type: none">· Stabilisce i criteri per l'attribuzione del merito docenti.· Valuta l'anno di formazione dei docenti e opera ai sensi della L. 107/2015
Funzioni Strumentali al PTOF	<p>RELATIVAMENTE ALLA PROPRIA AREA CIASCUN DOCENTE INCARICATO:</p> <ul style="list-style-type: none">· promuove, coordina, gestisce le attività volte alla realizzazione del PTOF.· Sostiene il lavoro dei docenti.· Promuove interventi e servizi per gli alunni.· Propone progetti ai docenti e li formalizza.· Presiede le commissioni di lavoro.
Responsabile di progetto	<ul style="list-style-type: none">· Coordina le attività per lo svolgimento del progetto.
	<ul style="list-style-type: none">· Partecipa agli incontri, quale referente.· Si raccorda con il personale di segreteria addetto.
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">· Promuove una formazione interna alla scuola.· Favorisce l'organizzazione di workshop e altre attività aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio.· Individua soluzioni metodologiche innovative e tecnologiche, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
Personale di segreteria	<ul style="list-style-type: none">· AREA AFFARI GENERALI· AREA PERSONALE



	<ul style="list-style-type: none">• AREA ALUNNI• AREA CONTABILITA'
Collaboratori Scolastici	<p>Accoglienza e sorveglianza degli alunni e del pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Pulizia dei locali scolastici, di spazi e arredi.• Attività di supporto all'attività amministrativa, didattica e al servizio mensa.• Assistenza agli alunni D.A. nell'accesso alle strutture scolastiche, nell'uso dei servizi igienici e nella cura della persona.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L' Istituto Comprensivo offre alcuni servizi all'utenza per ampliare l'offerta formativa. I servizi di pre e posto scuola, piedibus vengono attivati su richiesta dell'utenza e in relazione ad un numero minimo di adesioni. L'Istituto per attivare tali servizi collabora con le associazioni presenti sul territorio.

Seguono i servizi attivati:

- **PIEDIBUS**

Il Piedibus è un progetto promosso e finanziato dall'Amministrazione Comunale di Lecco (attualmente in collaborazione con il settore Educativo della Cooperativa ECO86) e di Ballabio con l'obiettivo di incidere sui problemi della mobilità, dell'inquinamento e del traffico in città, coinvolgendo genitori e bambini negli spostamenti casa-scuola senza l'utilizzo delle auto.

- **PRESCUOLA (su richiesta dell'utenza)**

Le Scuole Primarie potranno offrire un servizio di pre-scuola a pagamento nella mezz'ora antecedente l'inizio delle lezioni. I bambini che ne usufruiscono sono sorvegliati da un educatore e svolgono giochi o attività libere.

- **POST-SCUOLA (su richiesta dell'utenza)**



Le Scuole Primarie potranno offrire un servizio di post-scuola a pagamento al termine delle lezioni.

Il Comune di Lecco, presso la scuola dell'infanzia "Aquiloni", offre un servizio di post-scuola a pagamento dalle 16.30 alle 17.30.

Gli ultimi due servizi citati (pre e post scuola) potranno prevedere un contributo parziale o totale a carico delle famiglie



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento delle competenze relazionali e comunicative degli alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle competenze logico matematiche e linguistiche degli alunni con BES. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sviluppo e valorizzazione delle competenze artistico espressive anche attraverso attività laboratoriali, in particolare alunni con BES.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento delle competenze linguistiche.
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Potenziamento delle competenze logico matematiche e valorizzazione delle eccellenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Attività motorie e sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Bullismo e Cyberbullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Educazione Musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ICT - Piano Nazionale Scuola Digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Inclusione Scolastica e Bisogni Educativi Speciali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Integrazione alunni stranieri e intercultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento e contenimento dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Promozione della salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per le pratiche amministrative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Valutazione e Miglioramento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo